



F.I.G.C.
ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI
SEZIONE DI VITERBO

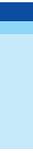
LA NOSTRA STORIA CONTINUA

75 Anni
di GLORIA

Sempre al servizio del calcio

1940/41 - 2015/16

a cura di
Pasquale Autunno





Marcello Nicchi
Presidente A.I.A.

Dedicare una ricerca storiografica alla celebrazione di un evento arricchisce la solennità del momento importante che si vuole fermare per sempre. Si dà vita così ad un veicolo di comunicazione della memoria rivolto alle generazioni che verranno e ad un pò di malinconia del ricordo per chi ha scritto quelle pagine di storia. La Sezione di Viterbo, merita tutto questo per i 75 anni dalla sua fondazione.

E' festa grande quando in una famiglia viene scandito con solennità il trascorrere del tempo per coloro che ne fanno parte. Momenti che nell'AIA ricorrono spesso, nella sincera amicizia, nella fraterna convivialità. Quasi ad allontanare quell'adagio della cultura latina che nel "tempus fugit" vuole la regola severa del vivere, l'occasione di un traguardo importante come i 75 anni di attività di una Sezione fa riscoprire il significato di un cammino che viene da lontano e che prosegue con lo sguardo rivolto sempre all'orizzonte.

La storia dell'Associazione, come accade per ogni espressione del pensiero umano, è scritta con il contributo di tutti e di ciascuno: eventi, notizie, fatti che nascono sui campi di gioco e nella vita di ogni giorno secondo uno stile tipicamente arbitrale: il nostro è un modo di stare insieme nel rispetto e nella conoscenza di regole precise, dalla consapevolezza di responsabilità e di una rinnovata presa di coscienza degli accadimenti quotidiani.

Allora è giunto il momento di festeggiare il prestigioso traguardo raggiunto dalla Sezione di Viterbo: ben 75 anni di attività arbitrale, un traguardo che deve essere una ripartenza verso mete nuove ed ambiziose; un esempio rivolto alle nuove generazioni, agli arbitri di domani, a coloro che guarderanno con ispirazione e orgoglio a ciò che è stato prima di loro e che ha segnato il trascorrere inesorabile del tempo.

Un affettuoso saluto cari amici e buona festa !!!!



Care colleghe, cari colleghi,

sono trascorsi cinque anni da quando festeggiammo il 70° anniversario di fondazione della nostra sezione e ci ritroviamo oggi, di nuovo insieme, per celebrare i 75 anni di vita del nostro sodalizio. Questi cinque anni sono volati via, in un attimo. Sono accadute tante cose belle e purtroppo alcune meno piacevoli.

Le cose che ci fanno piacere sono le promozioni a livello nazionale dei nostri ragazzi, che hanno dato lustro e visibilità alla sezione e confermato l'ottimo lavoro svolto dal presidente Gasbarri e dall'intero consiglio direttivo.

Quelle più tristi, ma che fanno parte dell'inesorabile trascorrere del tempo e delle vicende umane, sono la scomparsa degli amici Fausto Scapecchi e Giuseppe Ioncoli e del "fratello" Umberto Aspromonte.

La partecipazione all'attività della sezione, lo dico soprattutto ai più giovani, è utile per confrontarsi, crescere insieme e migliorare tecnicamente. Al tempo stesso la vita della sezione ci unisce, ci coinvolge in rapporti umani saldissimi, rafforza l'appartenenza a un gruppo umano che esprime sentimenti, forza e coraggio.

Anche questo significa essere Arbitri.



Umberto Carbonari
*Componente Comitato
Nazionale A.I.A.*



Luca Palanca
Presidente
del C.R.A. Lazio

La Sezione è da sempre luogo di crescita, di condivisione, di unione e di ritrovo. E' con gioia che sono qui a celebrare questa serata speciale per la Sezione di Viterbo. Settantacinque anni all'interno dei quali sono cresciuti tantissimi ragazzi, tanti uomini e tante generazioni che hanno visto cambiare la nostra Associazione. Ma sono fermamente convinto che il pensiero di fondo è rimasto lo stesso: la Sezione è e rimarrà una "seconda casa". Come Presidente del Comitato Regionale del Lazio sono contento del lavoro minuzioso e prezioso che si svolge nel territorio viterbese, per questo ringrazio sentitamente il Presidente Luigi Gasbarri per il supporto costante non solo verso i suoi ragazzi, ma per l'intero movimento calcistico. L'arbitraggio è passione e oggi siamo qui a festeggiare una nostra passione, che continua a crescere anno dopo anno in termini di numeri e di importanza, arrivando a diffondere la figura dell'Arbitro in ogni angolo della provincia. E sono certo che qui a Viterbo si continuerà a farlo con umiltà e dedizione, con amore e avendo cura di rispettare i ruoli e le regole. Vi auguro di fornire tanti giovani arbitri e ottimi osservatori come, permettetemi di farlo, lo sono stati i colleghi Giuseppe Ioncoli e Umberto Aspromonte, scomparsi recentemente, che hanno contribuito in maniera decisa alla crescita della Sezione in questi anni.

E allora tanti auguri, Viterbo!

Carissimi Associati,

il 2016 rappresenta per la nostra Sezione il raggiungimento di un importante traguardo: festeggiamo infatti 75 anni di storia. Per me una storia piena di emozioni forti, l'ultima delle quali è rappresentata dalla terza elezione consecutiva alla carica di Presidente Sezionale. Questi ultimi sette anni sono stati intensi ed impegnativi ma allo stesso tempo molto gratificanti. I nostri ragazzi sono cresciuti molto, sia sotto il profilo tecnico che associativo, e gli importanti risultati conseguiti, in particolare in ambito regionale e nazionale, rafforzano la consapevolezza di aver lavorato duramente per la formazione di una squadra di arbitri viterbesi capaci e determinati.

Durante il mio mandato ho deciso di dare largo ai giovani ed è per questo che il mio Consiglio Direttivo è composto per il 90% da arbitri in attività, che con la loro freschezza e disponibilità costituiscono un valido aiuto nel promuovere e realizzare i molti obiettivi prefissati.

Tanta è la gioia che provo nel vederli crescere all'interno della nostra associazione: un ambiente sano che promuove i valori quali il rispetto reciproco, l'amicizia, la lealtà e l'integrità morale. Mi vorrei soffermare sull'amicizia, valore cardine della vita associativa.

In 47 anni di tessera tanti sono gli amici che voglio ringraziare per essermi stati vicini nei momenti più belli ed amari che hanno caratterizzato la mia vita arbitrale e associativa. Molti di loro sono compagni di una vita, ci siamo conosciuti che eravamo poco più che adolescenti ed oggi ci ritroviamo a dirigere una sezione con più di 170 associati.

Purtroppo in questo percorso qualcuno di loro si è spento, ma il ricordo delle tante giornate trascorse insieme mi riempie il cuore di gioia e sono convinto che queste emozioni le proveranno tutti quegli associati che hanno avuto la fortuna di conoscere gli arbitri Igino Achilli, Fausto Scapecchi,



Luigi Gasbarri
*Presidente della
Sez. A.I.A. di Viterbo*

Giuseppe Ioncoli e il nostro caro “Bomber” come eravamo soliti chiamare Umberto Aspromonte.

Ragazzi ricordatevi che la nostra associazione vi permetterà di stringere legami forti, durevoli anche una vita intera, ed è per questo che vi esorto a frequentare ancora più assiduamente la nostra Sezione, dove sicuramente potrete instaurare nuove amicizie, avere modo di confrontarvi, condividere le vostre esperienze e magari trovarvi tra qualche anno a riscrivere la nostra storia.

Vi abbraccio con affetto.

E' con grande piacere che saluto il 75° anno della sezione viterbese AIA. In questo frangente storico, in cui l'apertura delle frontiere e la globalizzazione sono la prassi, è imprescindibile avere ed assumere una filosofia di vita che sia incentrata sul rispetto delle regole, sia dentro contesti specifici - come può essere un campo di gioco - sia nella vita di tutti i giorni.

L'attività arbitrale, in questo senso, funge da palestra di vita, potenziando quegli aspetti di etica professionale e di onorabilità personale che si ripercuotono positivamente sulla condotta sociale.

La capacità di lavorare in team e sapersi però assumere delle responsabilità immediate e individuali, fanno degli arbitri delle figure importanti e indispensabili per garantire correttezza ed equità.

La sezione AIA di Viterbo si è sempre contraddistinta per la professionalità e la dimensione umana che l'hanno fatta diventare una grande famiglia dove, all'interno di quel perimetro di regole necessarie di cui parlo, c'è ampio spazio per le relazioni personali.

Auguri dunque all'associazione e a tutti quelli che, in questi anni, ci hanno messo il cuore raggiungendo importanti traguardi.



Leonardo Michelini
*Sindaco della
Città di Viterbo*

*A Giuseppe e Umberto
che con il loro impegno e la loro passione
hanno rappresentato gli ideali
della nostra Associazione*



L'ARBITRO

*Se non ce fossi tu, sarebbe un gran casino:
sai che botte er centrovanti cor terzino!
E l'ala destra cor portiere:
appena quello 'tocca, vola come 'n giocoliere.
Parla', parli poco, più che artro fischi;
e cosi facenno, corri brutti rischi.
Quanno er guardalinie arza la bandierina,
quello segna e tu nun l'hai veduto,
tutti te strilleno: "Arbitro vennuto!"
Poco te' importa, l'urlo nun te cojje,
t'arabbi solo quanno toccheno tu' mojje.
Prova 'n po' a dà rigore all'ospiti,
quanno er tempo è già scaduto,
te senti piove' addosso: "Arbitro cornuto!"
Ce penzi 'n po', te guardi attorno, te fai 'na risata:
"lo so' sicuro, mi mojje me vo' bene, eppoi c'è abituata".
Fischi tre vorte e te senti un po' reggista,
te che pe' 'n 'ora e mezza hai fatto l'attore, mò sei protagonista.
Te brilleno l'occhi, perché te renni conno
ch'hai diretto er gioco più bello che c'è ar monno.*

Alessandro Soli

La sezione dell'A.I.A. - F.I.G.C. venne fondata a Viterbo nel 1941, con sede presso l'abitazione di Enrico Marzi in Via dell'Orologio Vecchio al civico 24.

Enrico Marzi sarà il primo Presidente A.I.A. di Viterbo che da lì a pochi anni lascerà il testimone ad Aldo Carbonetti per essere nominato Delegato del Comitato Provinciale F.I.G.C. In realtà la nostra storia sezionale inizia un decennio prima¹, precisamente il 28



Novembre 1931 quando nella sessione d'esame, tenutasi a Viterbo, risultarono promossi i primi arbitri di calcio. Il numero degli arbitri viterbesi all'epoca era assai limitato , pertanto Viterbo dipendeva dal Gruppo Arbitri di Roma e faceva parte delle sette "sotto-

sezioni Laziali" insieme a Civitavecchia, Frascati, Frosinone, Tivoli, Latina ed Albano. Queste



erano denominate Sottogruppi del C.I.T.A. Comitato Italiano Tecnico Arbitrale che aveva preso il posto dell'A.I.A.², sciolta nel 1927. Negli anni '50 la sezione non disponeva di una vera e propria struttura adeguata e pertanto il recapito sezionale negli anni risultava in un primo momento presso la residenza del Presidente Carbonetti in Via S. Biele 22 e successivamente sempre presso Carbonetti in Viale IV Novembre 14. Nella stagione sportiva 1958-59 al vertice della sezione A.I.A. di Viterbo subentra all'u-

scente Aldo Carbonetti il Presidente Iginò Achilli che guiderà per i successivi trent'anni gli arbitri viterbesi.

La sua presidenza ha segnato sicuramente un'epoca nella vita associativa della sezione, con lui si registra il primo cambio generazionale con l'inserimento di giovani arbitri che negli anni continuano, con il loro impegno e la loro passione a portare un contributo significativo nell'A.I.A., sia a livello sezionale che a livello regionale e nazionale. Sotto la gestione del Presidente Achilli si sono formati, sia come uomini che come arbitri e dirigenti, colleghi come Umberto Carbonari, Nazzareno Ceccarelli, Fausto Scapecchi, Umberto Aspromonte, Franco Lanzetti, Luigi Gasbarri, Vincenzo Montini, Pasquale Autunno per fare solo qualche nome, e tanti altri giovani di allora, che sono rimasti tali nello spirito e continuano ancor oggi a far parte di questa grande famiglia.

1) Cfr La "Nostra Storia, 70 anni di gloria al servizio del calcio" di Pasquale Autunno.

2) Note di Luciano Lupi, Genova 22-01-2005

LA CERIMONIA NEI LOCALI DEL CONI DI VIA ROMA

Consegnate agli arbitri viterbesi le tre Medaglie d'Oro dell'A.I.A.

10/3/66
VITERBO, 10 (E. D. M.) — Nei locali del CONI di via Roma si è tenuta la cerimonia della consegna di tre medaglie d'oro ad arbitri di calcio benemeriti della sezione AIA di Viterbo distinti negli ultimi venti anni. La presenza del segretario dell'AIA avv. Lino Raule e degli arbitri internazionali D'Agostini, Sbardella e Vannini ha conferito alla simpatica manifestazione un carattere particolare.
In apertura, il Presidente della sezione AIA di Viterbo Igino Achilli ha preso brevemente la parola per ringraziare le autorità, i dirigenti e gli sportivi convenuti mettendo l'accento sul significato della riunione indetta per conferire a tre benemeriti dello sport viterbese un premio di grande valore morale, un tangibile

riconoscimento per l'opera svolta in tanti anni di oscura ma tanto preziosa attività. Anche l'avv. Raule ha parlato ai presenti oltre che per congratularsi con i premiati, per incoraggiare i giovani arbitri affinché, sull'esempio dei vari Amorosi, Falcioni, Palmisciano, Stella, Turchini, eccetera, sappiano tener alto il nome della classe arbitrale. Parole di circostanza ha pure pronunciato il rag. Gaetano Barili, in rappresentanza del Sindacato di Viterbo e quale Presidente della Viterbese.
Quattro giovani aspiranti arbitri, recentemente promossi «effettivi», hanno ricevuto in premio un cronometro, mentre altri arbitri hanno ricevuto una divisa di gara. Questi i premiati. Con medaglie d'oro: Mario Amorosi, Vincenzo Falcioni e Salvatore Palmi-

siano. Con cronometro: Fausto Cipriani, Franco Guerra, Pietro Paolucci e Orfeo Mancinelli. Con divisa: Nicola Barisano, Vittorio Ceccarelli, Antonio Mecarini, Roberto Scorzini e Maurizio Sommatino. L'arbitro interregionale Franco Lanzetti ha ricevuto dalla Federcalcio un premio per essersi maggiormente distinto nel corso della stagione sportiva 1964-65.
Per completare la cronaca della simpatica manifestazione c'è da mettere in risalto la commozione dei premiati e in special modo dei tre «anziani», che per bocca del signor Palmisciano hanno voluto esternare il loro sentito ringraziamento, esortando nel contempo i giovani a lavorare con passione e zelo nello esclusivo interesse dello sport.

Da parte nostra, mentre ci piace sottolineare l'opera veramente meritoria svolta dalla sezione AIA di Viterbo sotto la guida del dinamico Achilli, invitiamo i giovani arbitri a seguire l'esempio degli anziani per raggiungere i più ambiti traguardi. Se Lanzetti ha smosso positivamente l'ambiente arbitrale viterbese, ci sono altri giovani che bussano alla porta della notorietà con validi motivi di affermazione, a cominciare da Gianni Cipolloni per finire ai vari Scapecchi, Cipriani, Achilli, eccetera. Tutti sono animati da grande volontà e ciò lascia ben sperare.
Telegrammi di adesione sono stati inviati da alcuni alti esponenti del settore arbitrale quali Giulini e Dattilo, dal Sindacato di Viterbo e da alcune società provinciali.

Intanto siamo giunti nella stagione sportiva 1966-67 e l'organico sezionale si arricchisce in numero considerevole di giovani arbitri, molti di questi abbandoneranno presto, ma alcuni resteranno lasciando un segno tangibile nella nostra sezione. Nel frattempo la sede sezionale da Via Fontanella S. Angelo si trasferisce in Via Macel Gattesco.

Il Consiglio Direttivo Sezionale, oltre al Presidente Achilli era composto da: Mario Amorosi, Giuseppe D'Ortenzi, Vincenzo Falcioni, Alcibiade Gatti, Sparterio Stella e Mario Turchini. Sono gli anni in cui anche a Viterbo si registra un intenso movimento arbitrale e l'arbitro di maggior spicco di allora era Franco Lanzetti. Passato alla CAN nel 1971 e nella stagione sportiva 1973/74 gli venne assegnato tra i tanti riconoscimenti anche il Seminatore d'Oro. Intanto muove i primi passi nell'ambito arbitrale Nazzareno Ceccarelli che cresce e si forma come arbitro sui campi della nostra provincia per raggiungere da arbitro tutte le categorie nazionali per poi raggiungere la qualifica di Internazionale. Sempre in questo periodo registriamo (st. sp. 1969/70) il passaggio alla C.A.I. di Gianfranco Cipolloni e Fausto Scapecchi.

Intanto la sezione si trasferisce prima in Via Matteotti e in seguito a P.zza delle Erbe. Nell'Aprile del 1973 venne nominato il nuovo Consiglio Direttivo Sezionale composto da: Giuseppe D'Ortenzi, Vincenzo Falcioni, Sparterio Stella, Mario Turchini e Fausto Scapecchi. Sempre in quell'anno viene promosso alla C.A.S.P. nei ruoli di A.A. il nostro amato "bomber", Umberto Aspromonte, mentre Gianfranco Cipolloni in forza alla C.A.S.P. transita tra i fuori quadro.

Alla fine del 1974 il Consiglio Direttivo Sezionale risulta composto oltre che dal Pres. Igino Achilli da: Vincenzo Falcioni, Giuseppe D'Ortenzi, Fausto Scapecchi e un giovane Vincenzo Montini. Nella stagione sportiva 1974/75 venne assegnato a Filippo Alongi il premio Nazionale "Roberto Prati" per l'arbitro a disposizione della C.A.D. particolarmente distintosi per la direzione delle gare del Torneo Beretti. Nel Dicembre del 1976 venne nominato il nuovo Consiglio Direttivo Sezionale, che vede oltre al Presidente Achilli i consiglieri Vincenzo Falcioni, Mario Turchini, Giuseppe D'Ortenzi, Fausto Scapecchi, Vincenzo Montini ed entra per la prima volta in consiglio un giovane e rampante Umberto Carbonari. Nella stagione sportiva 1977/78 venne promosso alla C.A.S.P. Alessandro Marcoaldi, e passarono arbitri benemeriti Giuseppe D'Ortenzi e Raffaele Lanzetti mentre il giovane Umberto Carbonari venne inserito nell'organico della Commissione Arbitri Semiprofessionisti. Il nuovo Consiglio Direttivo risulta formato oltre che dal Presidente Achilli, da Giuseppe D'Ortenzi, Mario Turchini, Fausto Scapecchi, Umberto Carbonari e Marcello Celestini.

Al termine della stagione sportiva 1978/79 si concluse la bella avventura alla C.A.N. di Franco Lanzetti, come pure quella alla C.A.S.P. di Alessandro Marcoaldi, che transitarono tra gli arbitri fuori quadro. Mentre usciva a domanda dalla C.A.I. Umberto Carbonari e Fausto Scapecchi passava A.F.Q.

Alla fine del 1982 la sede sezionale si trasferisce in Via dell'Orologio Vecchio e il Consiglio Direttivo Sezionale venne rinnovato quasi per intero, sempre con la presidenza dell'"inoscidabile" Igino Achilli, risulta composto dai consiglieri Mario Amorosi, Umberto Aspromonte, Umberto Carbonari, Fausto Scapecchi e Mario Turchini, in seguito entreranno Stefano Puccini, Angelo Moracci, Enrico Borellini e Luigi Storcè.

Gli anni ottanta segnarono un rallentamento nel reclutamento di nuovi arbitri e nello stesso tempo numerose defezioni.

Intanto la lunga presidenza del "padre" degli arbitri viterbesi Igino Achilli, sta per terminare, con lui si chiude un ciclo ricco di successi e di soddisfazioni che ha visto premiato il movimento arbitrale viterbese e che ha segnato la strada per il futuro. Il Presidente Achilli lasciò una realtà solida, un patrimonio con un'identità ben definita che il successore, Umberto Carbonari ha saputo plasmare a suo modo, e partendo dall'esperienza precedente, ha portato quel rinnovamento che ha permesso alla sezione di raggiungere nuovi traguardi.

Siamo nella stagione sportiva 1987/88 quando viene nominato Presidente Umberto Car-



bonari. Il “Presidentissimo” cominciò il suo corso puntando subito nel rinnovamento partendo dal Consiglio Direttivo Sezionale, lo modificò quasi per intero con giovani componenti che coinvolti, dal suo carisma, lo seguiranno nella sua lunga presidenza. Il nuovo Consiglio Direttivo risulta composto da Fausto Scapecchi (Vice Presidente), Umberto Aspromonte, Luigi Gasbarri, Vincenzo Montini, Luigi Storcè, Roberto Coccia e Stefano Puccini; negli anni successivi subentreranno Pasquale Autunno, Antonio Nigro, Salvatore Tripodi e Paolo Stavagna che formeranno insieme una squadra solida ed affiatata che lavorerà a fianco del presidente sempre con lo stesso entusiasmo.

Intanto la sezione si trasferisce in Via San Pietro 72 che è tutt’oggi la “casa” degli arbitri viterbesi. Gli anni novanta portano nell’A.I.A. grandi rinnovamenti, entra nelle nostre sezioni l’informatica che prenderà il posto delle ormai vecchie, ma care, macchine da scrivere. Cambia un’epoca e per la prima volta a far parte della schiera delle giacchette nere arrivano le donne e così pure nella sezione di Viterbo entrano le prime ragazze arbitro. Nella stagione sportiva 1993/94 il collega A.A. Angelo Vergari viene promosso in C.A.N. C, mentre l’arbitro Carlo Nepi viene promosso dalla Can C alla sospirata CAN A e B. Carlo Nepi approda a Viterbo nella stagione 1990/91 proveniente dalla sezione di Ascoli Piceno, sarà per lungo tempo il fiore all’occhiello della sezione e il Presidente Carbonari con il Consiglio Direttivo divideranno i suoi successi così come l’amarezza, quando al termine della stagione sportiva 1997/98 lascerà l’AIA per motivi di lavoro.

Tra la stagione sportiva 1994/95 e la stagione 1998/99 si registrano cinque passaggi dalla C.A.I. alla C.A.N. D e due dalla CAN D alla CAN C, i primi due sono: Marco Saveri e Mirko Benedetti tra gli arbitri, Matteo Rovelli, Federico Chiovelli e Ivano Cherchi tra gli A.A.; mentre i colleghi Leonardo D’Ambrosi come A.A. e Luigi Storcè come Osservatore arbitrale passano dalla CAN D alla CAN C. Gli anni successivi registrano altri successi, prima con Marco Saveri che nel 2000 approda alla CAN C e in seguito con Mirko Benedetti che lo seguirà nel 2003.

Alle loro spalle altri colleghi scalpitano e mietono lusinghieri successi, infatti Alessandro Petroselli con grandi aspettative passa nel 2001 dalla CAI alla CAN D e gli A.A. Matteo Rovelli e Federico Chiovelli si confermano nel ruolo sempre in CAN D. Nella stagione sportiva 2002/03 si registrano altri due passaggi in



CAN D il primo vede come arbitro il collega Omar Sabatini e il secondo, nel ruolo di Osservatore Arbitrale, vede la promozione del collega Salvatore Tripodi che in seguito nella stagione sportiva 2006/07 transiterà in CAN C.

A fine stagione 2007/08 termina la bella ed esaltante avventura del Presidente Carbonari lui "parroco di campagna", così come scherzosamente si definisce, vede premiato il suo impegno e la sua totale dedizione all'associazione, con l'elezione a Componente Comitato Nazionale nell'Assemblea Generale dell'A.I.A. tenutasi a Roma il 6 Marzo 2009.

Lascia il suo testimone a Luigi Gasbarri che con grande passione assumerà l'incarico riuscendo a coinvolgere soprattutto i colleghi più giovani, con entusiasmo e spirito di gruppo. Giovani che si metteranno subito in mostra e faranno ben sperare per il futuro.

Il Presidente Gasbarri appena insediato formerà subito il nuovo Consiglio Direttivo Sezionale che sarà così composto: Vice Presidente A.B. Pasquale Autunno, Cassiere A.B. Vincenzo Montini, Segretario A.F.Q. Pierluigi Amadeo, Componenti A.B. Umberto Aspromonte (rappresentante A.I.A. presso Giudice Sportivo), A.E. Emanuele Brodo e A.E. Alessandro Chindemi (delegati tecnici calcio a 11), A.E. Antonio Miele (delegato tecnico calcio a 5), A.F.Q. Ennio Mariani (delegato O.T.S.), A.A. Antonio Leonetti (referente atletico), A.E. Paolo Stavagna (formatore codice etico e di comportamento), A.E. Domenico Savino (referente comunicazione), A.E. Andrea Bocci (componente tecnico A.A.), A.E. Maurizio Lamoratta (segreteria corso arbitri), mentre il Consiglio dei Revisori dei conti sarà composto dall'A.E. Alessandro Scorsino (Presidente), A.E. Francesco Oddo e A.E. Angelo Poli (componenti).

La nuova squadra con grande entusiasmo si metterà subito a lavoro per continuare l'opera che il "Presidentissimo" Umberto Carbonari aveva intrapreso e consolidato nel tempo. Uno dei primi appuntamenti che vedrà impegnato il Presidente Gasbarri con il Consiglio sezionale è la celebrazione dei settant'anni della nostra sezione A.I.A.

Così il 18 Giugno 2011 fu per noi una giornata memorabile degna dei settant'anni di storia vissuta al servizio del calcio e sempre da protagonisti. Una grande festa e una giornata storica che vide presso il Palazzo Doria Panphili di San Martino al Cimino più di 200 convenuti e numerosi ospiti. C'erano proprio tutti a partire dal Presidente Nazionale Marcello Nicchi, il Consigliere Nazionale Umberto Carbonari, il Commissario C.A.I. Carlo Pacifici, il Presidente Regionale CRA Lazio Nazzareno Ceccarelli con tutta



la sua Commissione, arbitri e assistenti di serie A e B (Ciampi, Velotto, Tozzi e Marrazzo), tutti i Presidenti di Sezione del Lazio nonché quelli di Terni, Massa Carrara e San Giovanni Valdarno, il Delegato F.I.G.C. provinciale Renzo Lucarini, il Consigliere regionale F.I.G.C. Sergio Insogna e il Presidente del CONI Provinciale Livio Treta. Per le autorità erano presente il Sindaco Giulio Marini con l'assessore allo sport Enrico Maria Contardo e il vice sindaco Giovanni Arena, l'assessore alle politiche sociali nonché collega arbitro Daniele Sabatini e l'assessore provinciale allo sport Giammaria Santucci. I festeggiamenti furono aperti da un emozionatissimo Presidente Gasbarri che dopo aver rivolto il proprio saluto a tutti i presenti e tracciato i risultati conseguiti dalla sezione sia a livello arbitrale che associativo presentò il libro realizzato per l'occasione sulla storia della sezione AIA di Viterbo, un testo ricco di aneddoti, foto e curiosità.

Al termine dei saluti degli ospiti, l'intervento più atteso fu quello del Presidente Nazionale Marcello Nicchi che seppe catalizzare con il suo proverbiale carisma l'attenzione della platea sui temi dell'attività arbitrale e della valenza sociale e culturale oltre che sportiva dell'AIA portata avanti da un secolo. Infatti proprio nel 2011 l'Associazione festeggiava i cento anni della fondazione.

A seguire furono assegnati i premi sezionali: il Premio Igino Achilli stag. sport. 2010/11 (riservato al dirigente e/o osservatore arbitrale della sezione particolarmente distintosi per meriti tecnico associativi) al Consigliere Nazionale A.B. Umberto Carbonari; mentre il premio Fausto Scapecci stag. sport. 2010/11 (riservato al collega arbitro a disposizione dell'OTS particolarmente distintosi per meriti tecnico associativi) all'A.E. Ruben Celani.

La manifestazione infine si concluse con la cena di gala tenutasi al Balletti Park Hotel di San Martino al Cimino.

“La nostra avventura sicuramente non finisce qui, nel ricordare il passato il nostro impegno va rivolto al futuro...”, terminava così il racconto nel volume *La Nostra Storia* presentato per celebrare i primi 70 anni della sezione AIA Viterbese. E' passato un lustro da quel 18 Giugno 2011 e ieri come oggi ci ritroviamo ancora qui a raccontare il lavoro svolto e i traguardi raggiunti, con impegno e passione, dai nostri associati sempre e comunque al servizio del calcio.

Con questi presupposti e sotto la spinta del Presidente si intensifica il reclutamento di



nuovi arbitri con corsi organizzati sia a Viterbo che a Civita Castellana, così nella stagione 2011/12 in due sessioni d'esami entrano a far parte della famiglia arbitrale ben 37 nuovi arbitri: Alessandrini Giorgia, Brescia Andrea, Caccetta Jessica, Capozzucchi Carlo, Crescenzi Simone, Di Giovenale Gianluca, Esposito Raffaele, Gallo Felice, La Bella Francesco, Paladini Veronica, Palmarini Matteo, Pedica Andrea, Plesa Valentina, Remigi Abrina, Romito Daniele, Testaguzzi Chiara, Trivellone Cecilia, Ungarelli Giulia e Vassella Matteo. Mentre nella sessione del 14 Gennaio 2012 entrano: Anzalone Giuseppe, Calan Vicentiu, Crescenzi Alessio, Fallerini Michele, Granocchia Domenico, Herchea Razvan Iulian, Iannoni Mirko, Lippolis Gianluca, Mancini Andrea, Marchetti Luca, Marra Michael, Marziali Patrizio, Montalto Gianluca, Rapiti Alessandro, Russello Giuseppe, Santia Simone, Starnini Massimiliano e Albertini Alessandro.

Il Consiglio Sezionale porta avanti i suoi progetti per la crescita e l'aggiornamento dei suoi associati e uno degli aspetti a cui tiene maggiormente è l'aspetto atletico. L'allenamento è indispensabile per la prestazione dell'arbitro e così il polo atletico diventa un appuntamento classico ed obbligatorio per tutti i colleghi che si consoliderà sempre di più nel tempo. Ed è proprio in questo contesto che la visita degli A.A. di serie A e B Giulio Dobosz e Alessandro Giallatini diventa quasi un rituale, un appuntamento classico che vede al campo scuola di Viterbo i giovani colleghi confrontarsi con l'esperienza dei colleghi più esperti. Sempre in questo ambito si annovera la visita del collega della Can A Carmine Russo della sezione di Nola, che ha fatto tappa a Viterbo. Carmine ha tenuto una riunione visionando assieme ai colleghi alcuni filmati di azioni di gioco e commentando episodi accaduti durante partite da lui dirette.

In questa stagione sportiva prendono corpo nuove iniziative tra cui la simpatica manifestazione "L'AIA il rosa è di rigore". Ispiratore e organizzatore dell'evento il collega Antonio Leonetti che vedrà il 2 Dicembre 2011 riunite a Viterbo circa trenta associate provenienti



da Lazio, Umbria, Campania, Abruzzo e con la presenza dell'arbitro internazionale Giovanna Farinelli. Un bel messaggio, in un mondo quello del calcio spesso accostato solo agli uomini, che ha visto la sezione ma soprattutto le colleghe protagoniste di questa splendida iniziativa. Nel contempo si susseguono le riunioni tecniche obbligatorie con nuove conoscenze per la sezione di Viterbo. All'interno delle visite che annualmente l'AIA consente di fare ai suoi migliori arbitri all'interno delle sezioni, la visita della collega A.E. Can 5 e Internazionale Francesca Muccardo, accompagnata dalla Componente del Settore Tecnico Laura Scanu, è stata per noi una grande occasione che ci ha permesso di ascoltare dalla viva voce di una protagonista dell'associazione fatti ed esperienze di una donna arbitro impegnata ad alti livelli. Non solo calcio a 11 ma anche il Futsal quindi è stato protagonista e si è sempre di più affermato negli anni nella nostra sezione. Infatti il Calcio a 5 si è sempre più imposto a livello nazionale e regionale con un tasso tecnico ad alto livello che prevede direttori di gara sempre più preparati. Sulla spinta e la passione di Antonio Miele, che è stato il pioniere del calcio a 5 in sezione, si è sviluppato negli anni sempre maggiore interesse verso questa disciplina che ha visto molti colleghi giovani avvicinarsi a questo mondo. Insieme ad Antonio ricordiamo i primi colleghi che si sono cimentati con il futsal: Pierluigi Battistin, Marco Carrisi, Fabrizio Ferranti, Aldo Santini, Alessandro Scorsino, Paolo Stavagna, Roberto Stotani, Katia Pelizzari, nonché Marco Corradi, Paolo Montalto, Vincenzo Boccia, Adrian Hincu, Lorenzo Galofaro e Giada Rita. Sulla loro scia ragazzi più giovani si sono appassionati e hanno intrapreso questa disciplina che è diventata sempre più specialistica con corsi e preparazione, sia tecnica che atletica, di alto livello. Angelo Ricci su tutti si è imposto, in breve tempo è passato dai parquet provinciali a quelli nazionali raggiungendo così nella stagione 2014/15 la CAN5.

Ritornando agli avvenimenti della stagione 2011/12 ricordiamo le bellissime promozioni dei colleghi A.E. Emanuele Brodo, A.A. Davide Argentieri, A.A. Rinaldo Menicacci e A.E. Alessandro Chindemi. Emanuele, Davide e Rinaldo dalla CAN D vengono promossi alla CAN PRO mentre Alessandro dall'OTR alla CAI. Mentre vengono riconfermati nel ruolo di A.A. alla CAN D Antonio Leonetti e Maurizio Lamoratta. L'albo d'oro dei premi sezionali, per la stagione sportiva 2011/12 vengono assegnati a Vincenzo Boccia il "Premio Fausto Scapecchi" mentre il "Premio Iginio Achilli" all'A.B. Umberto Aspromonte.

Con grande soddisfazione il Presidente Gasbarri chiude il suo primo mandato e si appresta a riconfermarsi per i successivi quattro anni. Infatti nell'assemblea sezionale tenutasi il 17 Maggio 2012 ottiene nuovamente la fiducia degli arbitri viterbesi con 68 voti su 76 presenti. In quella sede viene eletto anche il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti con la proclamazione di Alessandro Scorsino e Francesco Oddo oltre al Delegato Sezionale Ennio Mariani

con il compito di affiancare Luigi nella elezione nazionale del Presidente dell'A.I.A.

Con il Presidente Gasbarri viene riconfermato quasi in toto il Consiglio Sezionale che ha ben lavorato insieme al suo presidente. Così con lo stesso entusiasmo ci si appresta a iniziare il nuovo quadriennio con un pro-



gramma ricco di iniziative: il reclutamento di nuovi aspiranti arbitri, il mantenimento e lo sviluppo del polo atletico per tutti gli associati e l'apertura di un nuovo polo presso Civita Castellana, varie attività ricreative, la costituzione di "mentor" per seguire gli arbitri sezionali fin dall'inizio dell'attività e lo sviluppo del calcio a 5. Il primo impegno del Presidente è l'elezione, all'Assemblea generale dell'AIA, del nuovo presidente nazionale che vedrà alla fine l'uscente Marcello Nicchi trionfare sullo sfidante Robert Antony Boggi (208 preferenze per Nicchi, 119 per Boggi, 5 schede bianche).

L'assemblea generale dell'Aia si tenne il 10 novembre 2012 presso l'Hotel Airport Rome di Fiumicino con la partecipazione e diritto di voto, dei 211 presidenti delle sezioni di tutta Italia oltre a 125 delegati (sempre sezionali) eletti dagli arbitri nelle sezioni con più di 150 associati, Viterbo fu rappresentata dal presidente sezionale Luigi Gasbarri e dal delegato Ennio Mariani.

A fianco di Nicchi viene rieletto anche Umberto Carbonari consigliere della sua "squadra". Dal 6 marzo 2009, Umberto, già presidente della sezione arbitri di Viterbo per oltre un ventennio, affianca Nicchi nella difficile sfida della guida degli arbitri di tutta Italia. Sono e saranno anni intensi di lavoro per il nuovo Consiglio Nazionale, impegni e riunioni ma soprattutto il riconoscimento unanime dei risultati raggiunti.

Intanto il reclutamento di nuovi arbitri prosegue e nelle sessioni d'esame del 25 Gennaio e del 3 Aprile 2013 tenutasi a Viterbo, vengono promossi 23 nuovi colleghi che inizieranno subito il loro percorso e sono: Agostini Verdiana, Berardi Maria Rita, Boschi Mattia, Bouhair Charaf, De Fonzo Giacomo, Fornari Claudio, Frassanito Andrea, Lucarini Andrea, Marziali Patrizio, Pepponi Alessio, Piacentini Alessandro, Raccanello Francesco, Rinaldi Riccardo,

Rita Giada, Rocchetti Gabriele, Rocconi Christian, Segatori Daniele, Starnini Lorenzo, Stavagna Silvia, Stotani Piergiorgio, Testa Marcello, Votta Fausto e Zielinski Filip Maksymilian.

Tra gli eventi organizzati dalla sezione nel il 2013, grande è stata la soddisfazione di tutti per la rinnovata visita della terna arbitrale di serie A composta da Maurizio Mariani della sezione di Aprilia, Alessandro Giallatini e Giulio Dobosz della sezione di Roma 2. Tre ragazzi della nostra regione che già da diversi anni si sono affacciati nel mondo del calcio professionistico e che continuano ad arbitrare con passione ed orgoglio. L'incontro è avvenuto il 30 Aprile 2013 presso il Balletti Park Hotel dove si è tenuta una seduta di

allenamento insieme ai colleghi viterbesi e a seguire, sempre presso l'hotel, la riunione tecnica con l'utilizzo di filmati.

Oltre a loro, in questa stagione sportiva, hanno dato lustro e ci hanno onorato della loro presenza in sezione, i colleghi della CAN A Mauro Bergonzi e Andrea Gervasoni, mentre il 5 Aprile 2013 gli arbitri viterbesi accoglieranno il collega ex internazionale e attualmente responsabile arbitri CAN B Domenico Messina.

Tra le iniziative promosse dalla sezione di Viterbo c'è da annoverare quella insieme alla consorella di Tivoli, del Memorial Ferro-Scapecchi di calcio a 11 del 1 Giugno 2013. Il torneo è stato organizzato per la prima volta nel 2011 in ricordo di Vincenzo e Fausto, due colonne che hanno lasciato il segno all'interno della sezione tiburtina e viterbese. Giunta alla terza edizione vede la partecipazione oltre alle sezioni di Viterbo e Tivoli anche quella di Aprilia. Alla fine la squadra di Viterbo e quella di Aprilia si aggiudicheranno il trofeo. Sempre in questo ambito i ragazzi capitanati dal mitico mister Aspromonte partecipa a Terni alla terza edizione del Memorial Delli Guanti classificandosi al secondo posto. Competizione che l'anno prima aveva visto la compagine viterbese vincitrice del torneo. Come di consueto la chiusura della stagione sportiva 2012/2013 vede presso la sala del Balletti Park Hotel la consegna dei premi sezionali. Il "Premio Fausto Scapecchi" viene assegnato al giovane fischietto A.E. Kacper Mikolaj Zielinski mentre il "Premio Iginio Achilli all'A.B. Vincenzo Mon-



A.I.A.
Sezione
di
Viterbo



Umberto CARBONARI
Confermato Componente del Comitato
Nazionale A.I.A.

Luigi GASBARRI
Presidente Sezione AIA Viterbo



Ennio MARIANI
Delegato Sezione AIA Viterbo



tini. Alla cerimonia hanno partecipato i componenti del Comitato Nazionale dell'AIA Rosario D'Anna e Umberto Carbonari, il Segretario Gen. Dell'AIA Francesco Meloni e il responsabile del Calcio a 5 Massimo Cumbo. Quasi al completo il Comitato Regionale arbitri del Lazio con in testa il Pres. Nazareno Ceccarelli e il vice Coppetelli. A coronamento dei brillanti risultati ottenuti dalla sezione il passaggio alla



CAN D del collega Alessandro Chindemi è sicuramente la ciliegina sulla torta di una stagione che ha visto la riconferma alla CAN PRO dei colleghi Davide Argentieri e Rinaldo Menicacci tra gli AA, mentre tra gli AE Emanuele Brodo; riconfermati alla CAN D anche gli AA Antonio Leonetti e Maurizio Lamoratta.

La stagione sportiva 2013/2014 si apre con il raduno precampionato (15/09/2013), insieme alla sezione di Civitavecchia, al Balletti Park Hotel di San Martino al Cimino. Subito dopo parte il nuovo reclutamento di giovani arbitri che si concluderà nelle sessioni d'esame del 7/2/2014 e del 13/3/2014, con l'immissione in ruolo di ben 26 nuovi arbitri. I nuovi colleghi sono: Annesi Stefano, Antinori Saverio, Aronica Edoardo, De Rosa Antonio, Gentili Lorenzo, Graziani Cristiano, Guzca Ciprian Costantin, Giardini Giorgio, Lazzarini Beatrice, Lutumba Murkoko Dieu Merci, Marashi Tomazino, Mei Alessandro, Meloni Simone, Miglietta Giuseppe, Moldovan Giorgiana Madalina,



Moretti Federico, Palladino Espedito, Pelliccia Raffaele, Petrachi Eugenio, Pincay Gorzabei Vicente Josè, Ranfone Marco, Reale Nicola, Settimi Silvio, Socciarelli Giorgia, Terrizzi Giuseppe.

Nel frattempo nelle riunioni tecniche sezionali si avvicendano personaggi di spicco della nostra associazione come la visita del componente del modulo tecnico del regolamento AIA e stretto collaboratore di Arrigo Sacchi, Danilo Filacchione della sezione di Roma 2. Con l'aiuto di alcuni filmati di azioni di gioco, gli stessi utilizzati per spiegare agli arbitri, dirigenti e capitani delle squadre di serie A le modifiche regolamentari, Filacchione ha espo-



sto ai colleghi viterbesi le importanti novità introdotte nel regolamento.

Sempre nell'ambito delle riunioni tecniche altra importante visita è stata quella del collega Fabio Maresca della sezione di Napoli, appena approdato nella serie cadetta. Fabio, prima della riunione tecnica obbligatoria tenuta in sezione, si è allenato nel pomeriggio con i colleghi di Viterbo nella consueta seduta del polo atletico che si tiene settimanalmente al Campo Scuola di Viterbo.

Tra le iniziative particolari c'è da segnalare il contributo che la sezione AIA viterbese ha dato nel Gennaio 2014 alla Federazione Italiana Wheelchair Hockey mettendo a disposizione due colleghi arbitri: Alessandro Scorsino e Francesco Oddo che hanno diretto la loro prima gara di serie A di Hockey su carrozzina elettrica.

Il 7 Marzo 2014 è la volta del Componente del Settore Tecnico Nazionale, area formazione dell'AIA, Marco Reginaldi a fare visita in sezione. Con l'ausilio di filmati ha commentato insieme ai nostri ragazzi diversi episodi avvenuti nei vari campionati di calcio riguardanti il fuori gioco, le trattenute e la condotta Gravemente sleale. Inoltre ha anche esposto le linee guida sulla funzione del tutor sezionale.

Ma il 2014 sarà ricordato soprattutto per la visita del nostro collega, Arbitro Internazionale Nicola Rizzoli. "Non guardatemi, in ogni caso come una persona proveniente da un altro pianeta, sono solo come voi. Il fatto poi di essere definito una persona normale per me è



davvero il più grande dei complimenti". Esordì così Rizzoli il 24 Aprile 2014 rivolto ai giovani arbitri viterbesi convenuti nel sala riunioni del Balletti Park Hotel di San Martino al Cimino e con le valigie pronte per volare in Brasile, essendo stato selezionato per le fasi finali dei mondiali 2014. Infatti gli auguri degli arbitri viterbesi alla fine gli hanno portato fortuna, perché come sappiamo il 13 Luglio 2014 arbitrerà la finale tra Germania e Argentina.



Nicola Rizzoli della sezione di Bologna nato il 5 Ottobre 1971 dopo Gonella e Collina è stato il terzo arbitro italiano a dirigere una finale dei Mondiali di calcio.

Dopo Lo Bello, Agnolin, Lanese, Braschi e Collina, è stato il sesto arbitro italiano ad aver diretto una finale di Champions League. È stato inoltre l'arbitro della finale della prima edizione dell'Europa League che a partire dal 2009 ha sostituito la Coppa Uefa. Per due anni di fila, nel 2014 e nel 2015, ha vinto il premio di Miglior arbitro dell'anno IFFHS.

Tra gli altri ospiti convenuti, c'erano, oltre al nostro Consigliere Nazionale Umberto Carbonari, Massimo Cumbo responsabile nazionale del Calcio a 5, Antonio Zappi Presidente del Servizio Ispettivo Nazionale AIA, Nazzareno Ceccarelli Presidente CRA Lazio e il suo vice Sergio Coppetelli, Alessandro Pica Delegato Provinciale del CONI, Luciano Siddi e Enrico Di Pietro dell'AIAC Provinciale, Renzo Lucarini e Ermanno Todini rispettivamente Consigliere Regionale e Delegato Provinciale FIGC.

“Una grande serata di Sport, fu il commento del Presidente Luigi Gasbarri, ringraziamo il collega Nicola Rizzoli per averci onorato della sua presenza”.

La serata proseguì con una cena di gala nel ristorante dell'albergo dove il Panathlon Club di Viterbo, guidato dal Presidente Domenico Palazzetti e dal segretario Giancarlo Badini, aveva organizzato un dibattito sul ruolo dell'arbitro.

Intanto la stagione sportiva sta per chiudersi e come ormai da tradizione l'appuntamento è con i tornei di calcio a cui partecipa la squadra degli arbitri viterbesi guidati dal solito appassionato mister Umberto Aspromonte.



Il 2 Giugno 2014 sui campi di Canepina e Vignanello, i ragazzi di Viterbo si aggiudicano il torneo di calcio a 11 "Memorial Vincenzo Ferro e Fausto Scapecchi". Giunto alla quarta edizione il torneo ha visto trionfare ancora una volta la nostra sezione che si è aggiudicato il trofeo avendo la meglio su quelle di Tivoli, Civitavecchia e Aprilia.

La compagine viterbese, ottimamente preparata athleticamente



dal collega Claudio Petrella, si ripete qualche giorno dopo aggiudicandosi anche il torneo di calcio a 5 "Memorial Franco Delli Guanti". Tenutasi a Terni il 7 di Giugno vede la squadra viterbese prevalere sulle sezioni di Foligno, Gubbio, Perugia, Teramo, Rieti, Terni e Tivoli. Ma sicuramente le emozioni per noi non finiscono qua, infatti in occasione della chiusura della stagione sportiva, tenutasi il 21 Giugno 2014 nella sala riunione del Museo delle Tradizioni Popolari di Canepina (VT), il collega arbitro Internazionale Gianluca Rocchi della sezione di Firenze ci ha onorato della sua presenza.

"Siamo orgogliosi di ospitare il collega Gianluca Rocchi, ha dichiarato il Presidente Gasbarri, la sua presenza dona ancora più lustro alla cerimonia. I premi che consegneremo devono spronare gli arbitri viterbesi ad essere sempre garanzia di rispetto delle regole, dell'etica e della moralità".

Gianluca Rocchi nato a Firenze il 25 agosto 1973, dal 1 gennaio 2008 è inserito nella lista degli arbitri internazionali italiani, nel luglio 2009 riceve dall'AIA il premio Giovanni Mauro, proposto dalla Figc e riservato al direttore di gara che si è maggiormente distinto nel corso dell'ultima stagione sportiva. Dal 1 luglio 2010 è inserito nella categoria degli arbitri UEFA Elite e nell'aprile del 2012 la FIFA lo inserisce in una prima lista di preselezionati per i mondiali del 2014, convocandolo per il Torneo di calcio delle Olimpiadi di Londra 2012, Gianluca Rocchi è l'arbitro che ha diretto il maggior numero di gare in Serie A: al termine della stagione 2013-2014 può vantare 162 presenze nella massima serie.

In occasione della cerimonia, come di consueto, sono stati consegnati numerosi riconoscimenti agli arbitri e agli osservatori arbitrali distintosi durante la stagione sportiva.

"Complimenti a voi - ha detto Rocchi rivolto ai colleghi più giovani - qualcuno ha pensato a voi e vi ha dato questo premio per stimolarvi a fare sempre meglio".

In particolare sono stati consegnati il "Premio Iginio Achilli" e il "Premio Fausto Scapecchi"

che vengono assegnati annualmente agli arbitri ed osservatori della sezione viterbese particolarmente distintosi per meriti tecnico associativi. Per la stagione 2013/14 il "Premio Igino Achilli" è andato all'Osservatore Arbitrale A.B. Pasquale Autunno, mentre per quanto riguarda il "Premio Fausto Scapecchi" all'A.E. Domenico Venanzi. Il Consigliere Nazionale Umberto Carbonari, nel suo intervento ha ricordato con commozione i colleghi Achilli e Scapecchi sottolineando che nell'Associazione Italiana Arbitri si impara, tra le altre cose, soprattutto il rispetto dei ruoli.

Oltre al nostro collega e padrone di casa Umberto Carbonari, componente del Comitato Nazionale, tanti erano gli ospiti presenti: i dirigenti nazionali Bruno Vetrone (Segretario della Procura Arbitrale Nazionale dell'AIA), Francesco Finisio (Segretario del Servizio Ispettivo), il Presidente del Comitato Regionale del Lazio Nazzareno Ceccarelli con il vice Sergio Coppetelli, il Segretario Giuseppe Quaresma e i Componenti del Comitato Regionale: Capri, Bannella, Anzellotti, Sorrentino e Pasquariello. Oltre al Sindaco di Canepina Aldo Maria Moneta e il Consigliere Regionale nostro collega Daniele Sabatini, erano presente in sala, il Delegato del CONI provinciale Alessandro Pica, il Consigliere Regionale della FIGC Renzo Lucarini e il Delegato provinciale Ermanno Todini.

Con la cerimonia di chiusura e le risultanze dei vari organi tecnici regionali e nazionali immancabilmente si tirano le somme dell'annata sportiva appena conclusa. Così il Presidente Gasbarri e il Consiglio Sezionale possono gioire e considerarsi soddisfatti per l'importante successo ottenuto dalla sezione viterbese con altri due passaggi a livello nazionali. Si tratta di Matteo Centi e di Angelo Ricci che rispettivamente vengono promossi, Matteo alla CAI e Angelo alla CAN 5.

Pertanto la stagione sportiva 2014/15 vede la sezione viterbese rappresentata a livello nazionale da due A.A. alla CAN PRO (Davide Argentieri e Rinaldo Menicacci) un A.E. alla CAN 5 (Angelo Ricci) un A.E. alla CAN D (Alessandro Chindemi) e tre A.E. alla CAI (Matteo Centi, Claudio Petrella e Gianluca Sili). Grandissima soddisfazione quindi per questi riconoscimenti e per il lavoro svolto e che



serviranno da stimolo per i colleghi più giovani e per quelli impegnati nell'ambito regionale che ci fanno ben sperare per il futuro. Per la stagione sportiva 2014/15, ricordiamo i colleghi impegnati in Eccellenza e Promozione l'A.E. Ruben Celani, Simone Adriani e Stefano Segatori, per gli A.A. i colleghi Danilo Giacomini, Mirko Lilli, Roberto Orlandi, Francesco Racanello, Mario Santostefano, Marius Sisea e Massimiliano Starnini.

“Arbitrare è una passione che prende anima e corpo”. Con queste parole il Presidente Marcello Nicchi, accompagnato dal Consigliere Nazionale Umberto Carbonari, ha salutato gli arbitri di Viterbo e Latina al Balletti Park Hotel di San Martino al Cimino.



Era il 14 Settembre del 2014 quando per la prima volta ad un raduno precampionato regionale faceva visita il Presidente Nazionale. “Siamo la parte libera e leale della federazione, ha continuato il presidente, è vero con Rizzoli siamo campioni del mondo, ma non dobbiamo dormire sugli allori e ripartiamo da questo e altri successi per fare sempre meglio. Continuate ad emozionarvi - ha detto rivolto ai colleghi più giovani- perché arbitrare è una passione che non tramonta mai.”

Grande è stata la gioia da parte di tutti noi che insieme alla sezione di Latina abbiamo condiviso le emozioni di questa graditissima visita.

Gli arbitri di Viterbo e Latina, guidati rispettivamente dai presidenti Luigi Gasbarri e Fiore Pressato, dopo aver effettuato nel fine settimana i test atletici e i quiz tecnici hanno disputato una partita amichevole che ha visto vincere per 3-1 la compagine viterbese.

Presente al raduno anche il nuovo Presidente del comitato regionale un emozionatissimo Luca Palanca alla sua prima uscita ufficiale da Presidente CRA per aver preso il posto di Nazzareno Ceccarelli, che dopo aver ben guidato per un quinquennio il movimento regionale laziale, è stato nominato componente alla CAI. Il Presidente Palanca era accompagnato dai suoi collaboratori Francesco Massini e Marco Alessandrini. “Tenete sempre un comportamento esemplare in campo e fuori – ha detto Palanca - educati, rispettosi, preparati athleticamente. Studiate a fondo il regolamento, mettetecela tutta”. La FIGC era rappresentata dal delegato provinciale Ermanno Todini, dai giudici sportivi Marco Calandrelli e Simone Rotellini, e dal responsabile del calcio a 5 Nicola Savino. La Regione Lazio era

rappresentata dal consigliere regionale Daniele Sabatini e l'amministrazione comunale dal consigliere delegato allo sport Sergio Insogna. E' con rinnovato entusiasmo che si riparte per una nuova stagione sportiva, e il primo impegno è l'organizzazione di un nuovo corso arbitri che si terrà in due sedi: Viterbo e Civita Castellana. Dopo i lavori edili effettuati per apportare migliorie ai locali a nostra disposizione nella sede storica di Via San Pietro, riprendono le riunioni tecniche obbligatorie. La prima di queste (12 Dicembre 2014) vede la presenza dell'Internazionale A.A. Cinzia Carovigno della sezione di Potenza.

Cinzia laureata in giurisprudenza, lavora a Milano, dalla stagione 2009/10 entra a far parte degli organi della CAN/PRO. Con grandi sacrifici raggiunge il meritato traguardo della qualifica internazionale dalla FIFA. Il debutto avviene in Champions League il 13 Ottobre 2010 in Germania tra il Dulsborg e Almaty. Per quanto riguarda le squadre nazionali l'esordio avverrà il 14 Aprile 2011 a Tel Aviv tra le nazionali di Israele e Francia.

Prima l'incredulità poi purtroppo l'amara conferma alla notizia della tragica morte dell'amico e collega Giuseppe Ioncoli. Era il 31 Gennaio 2015 quando intorno alle 14,00 in un tragico incidente stradale al KM 12 della strada provinciale Cimina, ci lascia per sempre il nostro amico Peppe. Ci sono momenti nell'arco della vita difficili da descrivere e purtroppo questo è uno di quelli che non avremmo mai voluto raccontare. Peppe, come solitamente lo chiamavamo, stava andando con la sua auto ad assolvere a quel compito a cui teneva tanto e che per 41 anni è stata la sua grande passione. Peppe era un amico, un uomo buono, umile e sempre sorridente, disponibile e appassionato. Era Osservatore Arbitrale a disposizione del CRA e faceva parte del Consiglio Sezionale con il compito di Responsabile degli OO.AA.. "Giuseppe ora è nelle mani del Signore", con queste parole il parroco del Duomo di Ronciglione salutò nella sua omelia il nostro caro Giuseppe. Quel sabato è stato per tutti noi uno dei giorni più tristi e difficili della nostra vita arbitrale, Peppe lo ricorderemo sempre per il suo sorriso, come amico sincero, come collega bravo, come ottimo padre di famiglia. Per noi che lo abbiamo conosciuto si impone una grande responsabilità, ritrovare la forza di continuare e di rispettare con dignità e orgoglio, quello a cui lui teneva tanto: la passione per l'arbitraggio. L'istituzione di un premio intitolato alla sua memoria vuole rappresentare proprio questo, ricordare il suo impegno e la sua passione, e verrà assegnato ogni anno all'Osservatore arbitrale della nostra sezione, che maggiormente si sarà distinto per meriti tecnici e associativi.

Nel frattempo è terminato il corso arbitri tenutosi a Viterbo e Civita Castellana e alla fine di un impegnativo e articolato corso di formazione, nella sessione d'esame del 12 Febbraio 2015 la sezione di Viterbo può vantare l'immissione in ruolo di altri 24 nuovi colleghi. Che sono in ordine alfabetico: Luca Bendia, Paolo Bernini, Sofia Bizzotto, Pasquale Bruno, Fabio Corte, Giuseppe Giglio, Francesco Giuliani, Gianluca Leonardi, Stefano Maccioni, Gabriele

Mattioni, Mirko Nicodemi, Francesco Randazzo, Gianluigi Rotondo, Mirko Rotondo, Vittorio Russo, Xavier Santini, Fabio Saraconi, Luca Mattia Schiada, Emanuele Sebastiani, Giampiero Sebastiani, Simone Stefanini Conti, Gabriel Guidarelli, Gerardo Sabatino, Alina Daniela Urse, Samuele Vagnozzi e Federica Zamparini. Il 27 Febbraio 2015 si è tenuta in sezione la programmata riunione tecnica, con la partecipazione del responsabile della commissione arbitri interregionale Antonio Danilo Giannoccaro. Grande comunicatore il responsabile nazionale della CAI ha mostrato numerosi filmati di partite commentando in modo semplice ed esaustivo le varie azioni di gioco. Sempre nell'ambito del programma delle riunioni tecniche mercoledì 15 Aprile 2015 si è tenuta presso la sala riunione della nostra sezione un'importante riunione tecnica con un ospite d'eccezione, il responsabile della commissione arbitri nazionale di calcio a 5 Massimo Cumbo. Massimo ha debuttato in serie A nel novembre del 1992 diventando internazionale nel 1996. Ha diretto ben 206 gare in serie A e 188 da internazionale, due finali dei campionati mondiali, due finali dei campionati europei e otto finali di coppa.



Nella stagione sportiva 2000/01 è risultato il migliore arbitro di calcio a 5 e nel 2008/09 miglior arbitro inserito nei ranghi FIFA. Attualmente è istruttore FIFA e osservatore arbitrale UEFA. Il 6 e il 7 di maggio 2015 si è svolto a San Martino al Cimino presso il Balletti Park Hotel l'importante raduno, organizzato dal CRA Lazio, degli arbitri, assistenti e osservatori arbitrali selezionabili per accedere alle categorie nazionali. A fare gli onori di casa c'erano il Consigliere Nazionale AIA Umberto Carbonari e il Presidente della sezione Luigi Gasbarri, mentre per la commissione regionale erano presenti il Presidente regionale Luca Palanca e il suo vice Riccardo Tozzi. La stagione 2014/15 sta per concludersi e come ormai da tradizione ci si accinge ad organizzare il Memorial intitolato a Vincenzo Ferro e Fausto Scapecchi che vede come promotori la sezione di Viterbo e quella di Tivoli.



Giunta alla quinta edizione il torneo di calcio a 11 ha visto confrontarsi oltre alle due squadre organizzatrici quelle delle sezioni di Civitavecchia, Aprilia e per la prima volta anche quelle di Ciampino e Roma 2. Ma come nelle altre precedenti edizioni la sezione di Viterbo si aggiudicherà, per la quinta volta consecutiva, il trofeo.

Il 26 Giugno 2015 presso il teatro comunale di Ronciglione "Ettore Petrolini" si è tenuta la cerimonia di chiusura della stagione sportiva 2015/16. Erano presenti per l'occasione i componenti del comitato nazionale Umberto Carbonari e Maurizio Gialluisi, il responsabile nazionale degli arbitri di calcio a 5 Massimo Cumbo, il responsabile degli arbitri di serie D Carlo



Pacifici, il componente della commissione nazionale arbitri interregionali Nazzeno Ceccarelli, il presidente del CRA Lazio Luca Palanca, l'A.A. internazionale Veronica Vettorel. Durante la cerimonia sono stati consegnati agli arbitri, che si sono particolarmente distinti durante la stagione sportiva, vari premi e riconoscimenti. In particolare il premio in ricordo del collega Giuseppe Ioncoli che è stato consegnato a Ennio Mariani dalle mani di Nazzeno Ceccarelli che ha commosso tutta la platea nel ricordare la figura di Giuseppe. Il "Premio Iginio Achilli" è stato conferito alla memoria proprio a Giuseppe Ioncoli e consegnato alla moglie Liliana e alla figlia nostra collega Maddalena.

Il "Premio Fausto Scapecchi" invece è stato assegnato alla giovanissima collega Silvia Stavagna.

"E' stato un bellissimo pomeriggio di sport, ha dichiarato il Presidente Luigi Gasbarri, ringrazio tutti coloro che sono intervenuti e che hanno fatto sentire la loro vicinanza alla nostra sezione. La cerimonia è andata benissimo e anche il prosieguo della serata è stato dei migliori. I nostri ospiti sono rimasti colpiti dalla bellezza di Ronciglione e del lago di Vico".

Appena conclusa la stagione calcistica, con la bellissima cerimonia svoltasi a Ronciglione il 26 di Giugno, e già si parte per la stagione 2015/16. Le notizie che arrivano dal Comitato Nazionale dell'AIA e che



tanto attendevamo, confermano le nostre aspettative, infatti la sezione AIA viterbese cala il suo poker d'assi: Alessandro Chindemi è stato promosso in CAN PRO, Matteo Centi, Claudio Petrella e Gianluca Sili in CAN D. Grande è la soddisfazione di tutti noi, “è un traguardo storico, dichiara il Presidente Gasbarri, questo ci ripaga di tutto il lavoro svolto in questi anni e che la bella notizia serva da stimolo per i colleghi più giovani, ringrazio l'amico Umberto Carbonari componente del comitato nazionale dell'AIA, perché è sempre vicino alla nostra sezione”. Con le nuove quattro promozioni si allarga la presenza nelle categorie che contano, infatti con Angelo Ricci in CAN 5 Davide Argentieri A.A. in Can PRO, la sezione viterbese è ben rappresentata. Si parte dunque con rinnovato entusiasmo per affrontare la nuova stagione calcistica con i vari raduni precampionato, si inizia con quelli nazionali svoltosi a Sportilia dal 29 al 2 Luglio e dove i nostri associati hanno brillantemente superato tutti i test. A seguire il 28 e il 29 Agosto si è tenuto il raduno precampionato degli arbitri e assistenti di eccellenza e promozione svolto a Norma (LT) e a cui hanno partecipato gli arbitri Ruben Celani e Stefano Segatori con gli assistenti arbitrali Mirko Lilli, Danilo Giacomini, Roberto Orlandi, Luigi Zucca, Mario Santostefano, Francesco Raccanello, Riccardo Delle Monache, Alessandro Rapiti, Ilenia Matteacci e Massimiliano Starnini. Il 13 Settembre tocca agli arbitri a disposizione dell'OTS a darsi appuntamento a San Martino al Cimino per il consueto raduno precampionato che per l'occasione ha visto la partecipazione congiunta anche dei colleghi della sezione di Civitavecchia. “Un raduno non è una scampagnata, - ha detto Umberto Carbonari componente del consiglio nazionale dell'AIA - è un momento importante di crescita e confronto. Studiate il regolamento, allenatevi, ma trovate sempre il modo di divertirvi. La nostra associazione ha i migliori arbitri al mondo”. All'appuntamento sono intervenuti oltre ai presidenti di sezione di Viterbo e Civitavecchia: Gasbarri e Ventolini, anche il presidente della sezione AIA di Cassino Elvio Picano, il presidente della sezione di Foligno e osservatore arbitrale CAN D Enrico Preziosi, Cristiano Patuini del comitato tecnico nazionale dell'AIA, Francesco Massini responsabile del calcio a 5 del Lazio, Antonio Di Blasio coordinatore degli organi tecnici del Lazio e Alessandro Pica delegato provinciale del CONI. Squadra che vince non si cambia e così il presidente Gasbarri riconferma per un altro anno i componenti



del consiglio direttivo che risulta così composto: Presidente Luigi Gasbarri, Vice Presidente Vicario Pasquale Autunno, Vice Presidente Ennio Mariani, Segretario Ruben Celani, Cassiere Alessandro Scorsino. Consiglieri: Pierluigi Amadeo, Antonio Miele, Antonio Nigro, Paolo Stavagna, Gian Luca Sili, Alessandro Chindemi, Antonio Leonetti, Matteo Centi, Davide Argentieri, Claudio Petrella e Silvano Olmi.



L'attività arbitrale non conosce attimi di pausa, si sono appena conclusi i raduni precampionato che subito parte la nuova stagione sportiva e con l'inizio dei campionati la sezione con la solita cura e organizzazione avvia il nuovo corso per aspiranti arbitro. Al termine del percorso formativo superano l'esame ed entrano a far parte della grande famiglia arbitrale altri 17 nuovi arbitri che sono: Federico Arriga, Valentina Baroni, Ilaria Bergamaschi, Antonia Bianchini, Giuliano Cianchella, Andrea De Angelis, Berardino Di Biase, Luna Falcone, Emanuele Fausto, Federico Foffi, Federico Lo Giudice, Federica Lugli, Fausto Maria Natali, Andrea Panichelli, Matteo Pepponi, Gabriele Sanarighi e Matteo Tavani. La cerimonia d'investitura è avvenuta l'11 Dicembre nella sede di Via San Pietro alla presenza del collega A.A. della CAN PRO Davide Argentieri che ha consegnato a tutti i nuovi colleghi lo stemma dell'AIA e il libro sulla storia della sezione di Viterbo. Intanto ci prepariamo ad ospitare l'arbitro internazionale Antonio Damato della sezione di Barletta. L'importante riunione si è tenuta lunedì 11 Gennaio 2016 presso il Balletti Park Hotel. Di professione avvocato Antonio Damato ha ricevuto nel luglio 2015 il "Premio Giovanni Mauro" come miglior arbitro della serie A per la stagione agonistica 2014/15. Arbitro dal 1989 ha esordito in serie A nel





Dicembre 2006, nella massima serie Damato ha diretto ben 144 gare. Antonio è diventato arbitro internazionale nel 2013 e ha diretto la finale dell'Universiadi per l'aggiudicazione della medaglia d'oro tra Francia e Gran Bretagna. Nella sua esposizione il collega Damato ha tenuto una vera e propria lezione coadiuvato dalla visione di

alcuni filmati che riguardavano episodi di partite da lui stesso dirette e metteva in risalto le decisioni prese con serenità e sincera autocritica soffermandosi con piena oggettività anche sugli errori commessi. Al termine il nostro Umberto Carbonari ha ringraziato l'illustre collega e sottolineato la grande forza dell'associazione nel far crescere sia come uomini che come atleti i propri tesserati.

Le riunioni tecniche si susseguono e come da programma l'11 marzo 2016 è la volta dei responsabili del calcio a 5 CRA Lazio. Una riunione importante non solo per i colleghi del Futsal infatti hanno fatto visita alla nostra sezione dei veri maestri dell'arbitraggio: Francesco Massini, della sezione di Roma 1



responsabile arbitri Calcio a 5, Catello Abagnale, della sezione di Ciampino responsabile OO,AA, Calcio a 5 e Lombardi, della sezione di Roma 1 Componente del Settore Tecnico Calcio a 5. Tutti e tre possono vantare un palmares invidiabile: Francesco Massini, internazionale ha lasciato nel 2013 il campo da numero uno nella graduatoria UEFA, dopo aver

diretto una finale Europea e una finale di Coppa UEFA. Catello Abagnale dopo 10 anni di serie A di Calcio a 5 è passato al ruolo di osservatore alla CAN 5, per poi diventare Organo Tecnico di Calcio a 5 per il CRA Lazio. Giancarlo Lombardi veterano del movimento del Futsal nazionale, vanta 10 anni di appartenenza alla CAN 5, per poi esser passato nel ruolo di componente del Settore Tecnico nel 2015. Tutti e tre hanno mostrato grande soddisfazione dei risultati ottenuti dal Futsal nella nostra regione, il Lazio



vanta attualmente un organico di 144 arbitri (27 anni di media) e 42 OO.AA. a disposizione dell'Organo Tecnico.

Infine Massini si è complimentato con gli arbitri di Viterbo per il lavoro fin qui svolto e per il livello raggiunto, che fa ben sperare per il futuro.

Il 27 Aprile 2016 nell'ambito



del progetto "Planet-AIA 2016", nato tra l'Associazione Italiana Arbitri e l'Associazione Planet Onlus, la sezione di Viterbo ha donato un defibrillatore al Liceo Classico Mariano Buratti. Alla simpatica manifestazione sono intervenuti per l'AIA il segretario del Comitato Regionale del Lazio Giuseppe Quaresima e il Presidente della sezione viterbese Luigi Gabbri con il segretario Ruben Celani e il collega Pierluigi Amadeo, mentre per l'Associazione Planet Onlus il Presidente onorario Francesco Figliomeni e il Presidente in carica Luisella Di Curzio. Erano presente, inoltre il consigliere regionale Daniele Sabatini e l'assessore comunale Antonio Delli Iaconi. A fare gli onori di casa la Preside del Liceo Mariano Buratti Clara Vittori. La consegna del defibrillatore è avvenuta nell'aula magna del liceo affollata di genitori e alunni. Nell'occasione è stato proiettato un filmato della nostra associazione contro la violenza e per la promozione della cultura sportiva con la testimonianza della nostra collega Silvia Stavagna che ha raccontato della sua esperienza vissuta nell'ambito arbitrale.

Purtroppo gli eventi ci mettono di fronte la cruda realtà, pensieri e parole corrono sopra il foglio che originariamente non erano nella nostra mente quando abbiamo iniziato a raccontare e tracciare questi ultimi cinque anni di storia della nostra sezione. Non potevamo certo immaginare di chiudere questo quinquennio con una triste notizia, la scomparsa del nostro caro amico e collega Umberto Aspromonte. Nel primo pomeriggio del 16 Maggio 2016 la notizia della scomparsa di Umberto ci ha affranti e riempito il cuore di dolore. Con Umberto se ne va un pezzo di storia della nostra sezione, lui che ha incarnato per cinquant'anni, con la passione e la sua disponibilità, gli ideali dell'Associazione.

Nato a Viterbo il 1 Luglio 1939 era entrato nella famiglia arbitrale nella stagione sportiva 1966/67, nel 1973 venne promosso alla C.A.S.P. nei ruoli di A.A. e nel Luglio del 1978 alla CAN C e vi restò fino al 1984. Nella stagione sportiva 1984/85 transitò nei ruoli degli O.A. a disposizione del CRA Lazio e nel 1997 verrà nominato Arbitro Benemerito. Dal 1982 ha fatto parte ininterrottamente del Consiglio Direttivo Sezionale con vari incarichi ma quello

a cui teneva maggiormente e di cui andava orgoglioso, era quello di allenatore della squadra di calcio sezionale con la quale si è aggiudicato numerosi trofei. Decano della sezione AIA di Viterbo, autentica memoria storica degli arbitri e dello sport viterbese. Legatissimo alla città di Viterbo ed alle sue tradizioni è stato facchino di Santa Rosa dagli anni '60 agli anni '80. Appassionato e vulcanico, insieme a Fausto Scapecchi erano i pilastri della nostra sezione. Umberto lascia un grande vuoto in tutti noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerlo e condividere anni indimenticabili che resteranno per sempre nei nostri ricordi, ci mancherà il suo humor sdrammatizzante, ci mancherà la sua spontaneità, la sua schiettezza, la sua lealtà, ma soprattutto la sua amicizia.



Siamo quasi al termine della stagione agonistica e con essa la fine del quadriennio 2012-2016. Anni sicuramente intensi, molti sono stati gli eventi e tanto il lavoro svolto dalla sezione. Grande merito va sicuramente al Presidente Gasbarri, che coadiuvato dalla sua squadra, ha dato tutto se stesso con la sua infaticabile dedizione alla causa arbitrale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Siamo consapevoli altresì, che i risultati conseguiti non devono farci sentire appagati. La strada intrapresa è quella giu-

sta, ma molto ancora resta da fare per la sezione e soprattutto per le aspettative dei colleghi più giovani, che si impegnano e lavorano per quel traguardo che da molti anni manca a questa sezione, cioè la serie A. Con questo auspicio concludiamo questo tratto della nostra storia sezionale che ci ha visto ancora protagonisti e attivi nel portare avanti quei principi e quei valori che l'AIA incarna da più di un secolo. La crescita umana e sportiva dei nostri associati è alla base della nostra cultura, consapevoli che il raggiungimento di importanti traguardi nella vita come nello sport, è solo frutto del nostro lavoro e mai di concessioni o di regali altrui.



Arbitro di calcio, perché?

Diventare arbitri forse non è così difficile, si segue un corso, si supera un esame, delle prove atletiche e il gioco è fatto.

Il problema sarà essere e rimanere arbitro da quel momento in poi.

Con il passare dei giorni si aprirà un nuovo mondo. E' difficile da credere. Una scelta che può sembrare così banale ti mette davanti ad un grande bivio.

E' strano come uno sport/hobby/divertimento possa farti crescere così tanto. Piano piano ci si rende conto di essere arbitri anche fuori dal campo.

Essere arbitro ti forma come uomo. La personalità, l'autocontrollo, l'autoconsapevolezza, la capacità di gestire situazioni difficili, di decidere in pochi attimi, di sapersi rapportare con personalità differenti e con persone di tutte le età mostrando sempre il massimo rispetto sono doti utili anche e soprattutto nella vita di tutti i giorni.

Qui non si parla solo di sport, si parla di un ragazzo che decide di divertirsi in un modo diverso, un po' particolare. Un ragazzo che decide di far rispettare delle regole a più di 22 persone tra calciatori e dirigenti. Un ragazzo che decide di prendersi delle responsabilità.

Un ragazzo consapevole che alla fine della gara riceverà critiche da una delle due squadre e da una parte dei tifosi.

Quante volte ho sentito chiedere agli arbitri: "Ma perché fai l'arbitro? Ma chi te lo fa fare? Prendi insulti, prendi freddo, prendi acqua e alla fine non vinci mai".

Non ho trovato mai nessuno che sia riuscito ad essere convincente con una risposta a queste domande.

Il problema è che se non si prova non si può capire, la molla scatta solo dopo esserlo diventato, la porta si apre solo dopo la fine della prima gara.



COMPOSIZIONE COMITATO REGIONALE ARBITRI LAZIO
Stagione Sportiva 2015/2016



Presidente	Luca PALANCA
Vice Presidente	Riccardo TOZZI
Segretario	Giuseppe QUARESIMA
Osservatori	Roberto BELLOSONO
Osservatori	Emiliano MASCHERANO
Coordinamento OTP/OTS	Antonio DI BLASIO
Coo.to Otp/Ots - Osservatorio	Fabrizio MARINI
Assistenti	Luigi GALLIANO
Assistenti	Fabrizio D'AGOSTINI
Prima Categoria	Marco SACCO
Seconda Categoria	Marco ALESSANDRONI
Seconda Categoria	Simone BROTTO
Amministrazione	Antonello GRISPIGNI
Calcio a 5	Francesco MASSINI
Calcio a 5 (O.A.)	Catello ABAGNALE



ORGANIGRAMMA DELLA SEZIONE DI VITERBO STAGIONE SPORTIVA 2015/2016



CONSIGLIO DIRETTIVO

LUIGI GASBARRI	Presidente
PASQUALE AUTUNNO	Vice Presidente Vicario
ENNIO MARIANI	Vice Presidente
RUBEN CELANI	Segretario
ALESSANDRO SCORSINO	Cassiere
PIERLUIGI AMADEO	Consigliere
ANTONIO MIELE	Consigliere
ANTONIO NIGRO	Consigliere
PAOLO STAVAGNA	Consigliere
GIAN LUCA SILI	Consigliere
ALESSANDRO CHINDEMI	Consigliere
ANTONIO LEONETTI	Consigliere
MATTEO CENTI	Consigliere
DAVIDE ARGENTIERI	Consigliere
CLAUDIO PETRELLA	Consigliere
SILVANO OLMI	Consigliere

COLLABORATORI

ALESSANDRO BRACCINI	Responsabile Sito
STEFANO SEGATORI	Resp. Pagina Facebook e Twitter
KACPER M. ZIELINSKI	Segreteria
ALDO SANTINI	Calcio a 5
LEONARDO BENEDETTI	Mentor sezionale





Associazione
Italiana Arbitri
Sezione di Viterbo

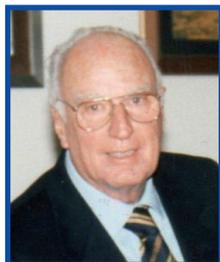
ALBO D'ORO



Premio Fausto Scapecchi

“Al collega arbitro a disposizione dell’Organo Tecnico Sezionale particolarmente distintosi per meriti tecnico associativi.”

- Stagione Sportiva 2009/10 a. e. **Stefano Segatori**
- Stagione Sportiva 2010/11 a. e. **Ruben Celani**
- Stagione Sportiva 2011/12 a. e. **Vincenzo Boccia**
- Stagione Sportiva 2012/13 a. e. **Kacper M. Zielinski**
- Stagione Sportiva 2013/14 a. e. **Domenico Venanzi**
- Stagione Sportiva 2014/15 a. e. **Silvia Stavagna**
- Stagione Sportiva 2015/16 a. e. **Alessio Peponi**



Premio Igino Achilli

“Al Dirigente appartenente alla nostra sezione particolarmente distintosi per meriti tecnico associativi.”

- Stagione Sportiva 2010/11 a. b. **Umberto Carbonari**
- Stagione Sportiva 2011/12 a. b. **Umberto Aspromonte**
- Stagione Sportiva 2012/13 a. b. **Vincenzo Montini**
- Stagione Sportiva 2013/14 a. b. **Pasquale Autunno**
- Stagione Sportiva 2014/15 o. a. **Giuseppe Ioncoli**
- Stagione Sportiva 2015/16 o. a. **Antonio Nigro**



Premio Giuseppe Ioncoli

“All’Osservatore Arbitrale appartenente alla nostra sezione particolarmente distintosi per meriti tecnico associativi.”

- Stagione Sportiva 2014/15 o. a. **Ennio Mariani**
- Stagione Sportiva 2015/16 o. a. **Antonio Miele**



**IL PRESIDENTE, IL CONSIGLIO DIRETTIVO
E GLI ASSOCIATI TUTTI DELLA SEZIONE DI VITERBO
RINGRAZIANO:**



 **S.A.A. s.r.l.**
Servizi per l'Agricoltura e l'Ambiente
RACCOLTA - TRASPORTO - STOCCAGGIO PROVVISORIO - SMALTIMENTO DI:
 ● RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI ● RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
 CONSULENZA NORMATIVA AMBIENTALE

Viale Trieste, snc - 01030 VALLERANO (VT)
 Tel. 0761.751142 - Fax 0761.751945
 e-mail: info@saaservizi.it

**MIELE
NOCCIOLE
CARBOGNANO**

 **VICANA PETROLI s.r.l.**
 e-mail: vicanapetroli@libero.it

PRODOTTI PETROLIFERI
 ■ Agricoltura (gasolio e benzina)
 ■ Riscaldamento
 ■ Autotrazione

OLI LUBRIFICANTI
 ■ Kerosene in taniche

SEDE E DEPOSITO: Viale Trieste, snc - VALLERANO (VT) - Tel. 0761.751103 - 0761.751945
 DEPOSITO: Via Vasiano km. 0,300 - RONCIGLIONE (VT) - Tel. 0761.625523

Gelaterie
NEW Slurp!



AGENZIA CON DEPOSITO
 PER LE PROVINCE
 DI VITERBO E TERNI
Stella Vittoria Sas
 VIA POGGINO, 74 - TEL.
 0761.250968- 011100 VITERBO

 **Balletti Park Hotel**
 San Martino al Cimino (VT)

**CAVA TUFO
 "LA MASSA" S.r.l.**

Cava: Loc. La Massa - Nepi (VT)
 Cell. 349.2353921-2-3
www.cavatufolamassa.it - info@catatufolamassa.it















